



Il Gazzettino 31.03.17

# Bar, tavoli e barbecue nel "Parco del Piave"

Eleonora Scarton

QUERO VAS

Il parco del Piave di Caorera punta a diventare un luogo di aggregazione sociale, ma anche una valida attrattiva a livello turistico. Gli investimenti fatti dall'amministrazione comunale di Quero Vas, dalla Pro loco di Caorera e da altri enti del territorio, sono ingenti e stanno portando a una vera rivoluzione dell'area. L'argomento è stato trattato domenica scorsa, durante l'annuale assemblea dei soci della Pro loco.

«Il 2016 è stato per noi un anno impegnativo - spiega il presidente del sodalizio Walter Zanella - Abbiamo provveduto alla messa in sicurezza degli impianti (elettrico, gas e aspirazione dei fumi) e abbiamo reso ignifuga la cucina, con un investimento di 36mila euro. Abbiamo ora una potenza di fuoco degna di un albergo da 400 persone e un capannone certificato per 700 posti. L'Amministrazione comunale ci ha sostenuto, aiutandoci economicamente con 12.500 euro». Questo quanto realizzato dalla Pro loco ma, come detto, gli investimenti sono a più ampio raggio. «Grazie ai fondi per i comuni di confine (360mila euro di contributo) - prosegue il presidente - il Comune andrà a valorizzare l'intera area. Sono partiti con la cementazione del pavimento del capannone e si proseguirà con la realizzazione del campo da volley e spiaggia serviti da un bar mobile a forma di zucca; verrà realizzato un

**PRESIDENTE**

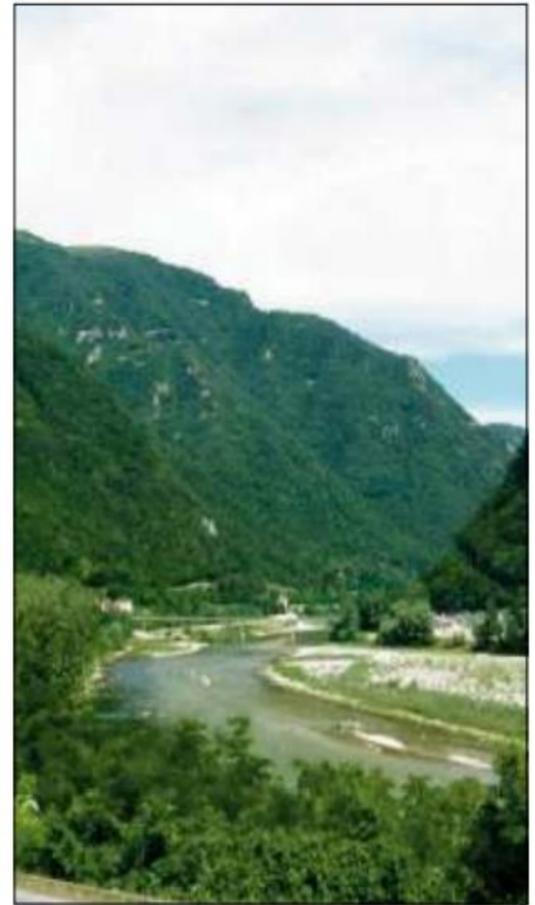


**Walter Zanella è alla guida dell'attiva Pro loco di Caorera**

impianto elettrico con 24 lampioni e un impianto di videosorveglianza per garantire la sicurezza in tutto il Parco. Verranno poi posizionate fontane, docce, panchine, tavoli e barbecue. Il tutto dovrebbe essere terminato entro il mese di maggio». Sempre a livello di interventi strutturali, grazie a un contributo del Gal, è stata realizzata una casetta che

**Pro loco Caorera e Comune di Quero Vas uniti sul turismo**

funge da sede e punto informativo (107mila euro il costo totale). L'auspicio della Pro loco di Caorera è che si porti avanti il progetto di una ciclabile. «Vorremmo fosse realizzata una pista ciclabile che attraversi i nostri paesi partendo dalle Alpi fino al mare - spiega Zanella - Sappiamo che entro l'estate verrà resa operante una ciclabile su terra battuta che da Fener porta al mare con varie deviazioni per toccare Montello, Maser e Asolo. I dati rilevano come il turismo su due ruote sia in costante crescita; è una grande opportunità che non dobbiamo lasciarci sfuggire. È da anni che la chiediamo. La realizzazione sarebbe il giusto completamento delle nostre opere».



**SUGGERITIVO** Il corso del Piave lungo il Basso Feltrino